
Coronavirus Covid-19: Protezione civile, "dimessi e guariti superano il 50% dei casi totali registrati da inizio epidemia". Superati i 31mila morti

"I dimessi e guariti dal coronavirus superano il 50% dei casi totali registrati da inizio epidemia". Lo evidenzia il bollettino odierno diffuso stasera dal Dipartimento della Protezione civile. "Nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 13 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 222.104 con un incremento rispetto a ieri di 888 nuovi casi - precisa il bollettino -. Il numero totale di attualmente positivi è di 78.457, con una decrescita di 2.809 assistiti rispetto a ieri". Tra gli attualmente positivi, "893 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 59 pazienti rispetto a ieri. 12.172 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 693 pazienti rispetto a ieri. 65.392 persone, pari all' 83% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi". Rispetto a ieri "i deceduti sono 195 e portano il totale a 31.106", mentre "il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 112.541, con un incremento di 3.502 persone rispetto a ieri". Nel dettaglio, "i casi attualmente positivi sono 30.032 in Lombardia, 12.491 in Piemonte, 6.502 in Emilia-Romagna, 5.020 in Veneto, 3.563 in Toscana, 2.718 in Liguria, 4.235 nel Lazio, 3.013 nelle Marche, 1.815 in Campania, 573 nella Provincia autonoma di Trento, 2.322 in Puglia, 1.889 in Sicilia, 779 in Friuli Venezia Giulia, 1.489 in Abruzzo, 413 nella Provincia autonoma di Bolzano, 106 in Umbria, 491 in Sardegna, 93 in Valle d'Aosta, 551 in Calabria, 131 in Basilicata e 231 in Molise".

Gigliola Alfaro